

Loredana Polito

■ La valorizzazione del centro storico in chiave sistemica ha portato la Fondazione Compagnia di San Paolo a intervenire – negli anni – a sostegno del patrimonio religioso, recuperando alcune tra le eccellenze architettoniche più rilevanti di Torino.

Ora si unisce a queste la chiesa di San Filippo Neri: uno dei luoghi di culto più frequentati dai torinesi e più visitati da viaggiatori e turisti, nel cuore di Torino. La chiesa di San Filippo Neri fu costruita su un progetto tardo seicentesco molto ambizioso e decisamente fuori scala rispetto a tutti gli edifici religiosi realizzati sino ad allora nel capoluogo sabaudo. Nel 1715 tuttavia, la cupola maggiore, di dimensioni ‘michelangellesche’, crollò improvvisamente. Fu allora che venne chiamato a intervenire l’architetto della corte sabauda Filippo Juvarra, il quale, dopo aver elaborato numerose proposte, definì il progetto di una chiesa moderna ad aula unica, messo in opera a partire dal 1730.

Della precedente chiesa ultimata da Michelangelo Garove, Juvarra e i padri Oratoriani presero il presbiterio con il suo imponente altare marmoreo, voluto e patrocinato dal Principe di Carignano, che aveva anche fatto decorare l’intero spazio del presbiterio e la cappella della famiglia Carignano.

Il cantiere, articolato in più lotti per consentire la continuità dell’ufficiatura religiosa, durò quasi due secoli, ri-

VALORIZZAZIONE

Compagnia di San Paolo restaura San Filippo Neri

Il recupero della Chiesa torinese rientra in piano di investimenti della Fondazione da 25 milioni

spettando comunque con grande rigore l’originario progetto juvarriano. Il recente cantiere di restauro, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e da poco conclusosi, ha operato all’interno del presbiterio, nodo critico nella storia dell’edificio, mettendo in chiaro come

l’intervento di Juvarra abbia uniformato le pareti del preesistente presbiterio in continuità con l’intero spazio dell’aula della chiesa da lui progettata.

L’intervento ha recuperato gli intonaci chiari e luminosi, intervallati da fasce a finti marmi di eccellente qualità

materica e sfondati in grigio chiaro. Questi, riportati in luce, restituiscono la percezione ariosa dello spazio architettonico juvarriano, pesantemente compromesso da interventi manutentivi otto e novecenteschi di ridipinture monocrome scure, che alteravano irrimediabilmente la

percezione della straordinaria qualità del modellato dello spazio interno.

I saggi del cantiere di restauro hanno inoltre fatto emergere una quadratura architettonica dipinta in monocromo, in buono stato di conservazione, intorno alle finestre dei lunettoni e del cati-

no della cupola del Garove, su cui si è attestato il successivo intervento decorativo di Juvarra. Si tratta di una testimonianza inedita per Torino, perché riporta in luce il gusto architettonico e decorativo di un interno chiesastico di fine Seicento - primo Settecento di cui non si conosce altra testimonianza nella città.

Il cantiere di restauro ha, quindi, restituito la piena leggibilità del luminoso interno della chiesa di Juvarra e, contestualmente, il recupero di segreto dell’impianto architettonico e decorativo della zona della cupola del presbiterio della precedente costruzione garoviana, in linea con le scelte di rispettosa mediazione messe in opera dallo stesso Juvarra.

Nel 2001 ha preso avvio il progetto Edifici Sacri e da allora sono stati investiti oltre 25 milioni di euro in campagne di restauri a favore delle chiese architettonicamente più rilevanti, spesso ubicate in prossimità di edifici di architettura civile di pregio, al fine di promuovere in maniera sistemica un percorso tra le testimonianze religiose d’arte barocca, da affiancare al programma di recupero e valorizzazione del patrimonio museale della città.

Come si legge sul portale dedicato, «tale disegno si inserisce nel quadro più ampio della realizzazione di un distretto culturale urbano, dove il dialogo tra le architetture di pregio, il sistema dei musei e i luoghi deputati alle performing arts e alla produzione di cultura può diventare un motore per creare sviluppo a lungo termine».



La Chiesa di San Filippo Neri in via Maria Vittoria a Torino

BILANCI IN SALUTE

Legacoop Piemonte compie 50 anni

■ Legacoop Piemonte spegne 50 candeline e guarda al futuro da solide basi economiche.

Con 457 imprese cooperative, un valore della produzione di 5,5 miliardi di euro, pari al 3,7% del Pil, 780 mila soci e oltre 30mila addetti, l’associazione conferma la sua importanza per l’economia del territorio regionale.

Nelle cooperative aderenti, l’80% della forza lavoro è occupata a tempo indeterminato e il 70% è donna. Circa un piemontese su sei ha attivo almeno uno scambio mutualistico con un’impresa associata a Legacoop. Lo ha ricordato il presidente Dimitri Buzio in un incontro al Museo del Risorgimento per celebrare i primi 50 anni di Legacoop Piemonte.

L’incertezza sull’andamento dei costi energetici e di quelli delle materie prime, la difficoltà di reperire personale qualificato e un lieve peggioramento dell’indebitamento, che riflette l’aumento dei tassi di interesse e un allungamento dei tempi medi di incasso dei crediti, sono le principali difficoltà riscontrate dalle imprese. Nonostante questo, una cooperativa su tre ha confermato la crescita per il 2024 dei propri piani di investimento. E una su due si ritiene soddisfatta della liquidità disponibile.

«I dati della nostra analisi annuale – spiega Buzio – dimostrano che nello scenario economico e sociale attuale le cooperative sono competitive, solide e continuano a investire e a creare occupazione e sono in grado di stare sul mercato senza venire meno a quei principi di democrazia che, più di un secolo e mezzo fa, ispirarono la nascita delle prime cooperative, proprio a Torino».

TORINO-LIONE

Si avvicina una data storica: lunedì parte il mega cantiere Tav

Il 18 dicembre al via i lavori per il tunnel di base da entrambi i lati

Elia Puccio

■ Mentre tiene ancora banco la questione dei 36 lavoratori locali, della Val di Susa, del Consorzio La Maddalena, impegnati nel cantiere dell’Alta velocità Torino-Lione, che entro sei mesi dovrebbero passare al nuovo consorzio composto dalle aziende italiane Itinera (mandataria) e Ghella e dalla francese Spie Batignolles, si avvicina una data storica, per il Piemonte e per l’Italia intera.

Lunedì 18 dicembre partirà infatti il grande cantiere Tav aggiudicato al suddetto consorzio che ha vinto l’appalto da 1 miliardo di euro per realizzare il tunnel di base del Moncenisio in territorio italiano.

«La giornata di lunedì è per noi importantissima, epocale, e verrà anche celebrata alla presenza del ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini. Con l’avvio del cantiere di lunedì a Chiomonte, saranno aperti tutti i cantieri per il tunnel di base della Torino-Lione da entrambi i lati francese e italiano. Stiamo definitivamente passando dalla progettazione alla fase attuativa».

Lo ha detto Maurizio Bufalini, il direttore generale di Telt ieri al Grattacielo della Regione Piemonte a Torino, aprendo la 66esima riunione della Commissione intergovernativa.

«Stanno già lavorando nei cantieri in Francia e in Italia 2.500 persone – ha aggiunto – che a breve diventeranno 4 mila, alle quali vanno sommati



altri 4 mila lavoratori coinvolti nell’indotto. Il 21 dicembre prenderemo anche la prossima fresa: la prima che passerà il confine. Ad oggi ne abbiamo già ordinate cinque delle sette necessarie».

Maurizio Bufalini ha poi confermato che la fine dei lavori di quello che sarà il più lungo tunnel del mondo è prevista per il 2032.

All’incontro di ieri, a cui hanno mandato un intervento video il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e il suo omologo francese, Clément Beaune, erano presenti anche il prefetto di Torino, Donato Giovanni Ca-

fagna, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, l’assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi, l’assessore all’Urbanistica della Città di Torino, Paolo Mazzoleni, la coordinatrice europea del Corridoio Mediterraneo Iveta Radicova e i capi delegazione Cig dell’Italia e della Francia, Paolo Foietta e Josiane Beaud.

«Entro il mese di gennaio 2024 – ha dichiarato Josiane Beaud – la Francia presenterà in sede europea il fascicolo del progetto preliminare dettagliato per gli accessi, con relativa richiesta di fondi».

AVVISO DI GARA
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:
S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10
- 10125 Torino Tel.: 011-6548347 e-mail
appalti@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it
OGGETTO DELL'APPALTO: Progetto di
fattibilità tecnico economica e servizio
opzionale di Direzione lavori, misura e
contabilità e coordinamento per la sicurezza in
fase di esecuzione in merito agli interventi di
"Riqualificazione dei siti orfani Area ex Cimi
Montubi e Area Altopiano Deltasider". Lotto 1
CIG A03136474B - Lotto 2 CIG A03136986A
(gara 126 - 2023) TIPO DI APPALTO E LUOGO
DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: Servizi
Codice NUTS ITC11 Torino IMPORTO
COMPLESSIVO: Lotto 1 e 2 € 740.243,80,
oltre IVA e oneri di legge, oneri della sicurezza
pari a Euro 0 (zero) TIPO DI PROCEDURA:
aperta CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:
offerta economicamente più vantaggiosa
TERMINI PER RICEZIONE OFFERTE:
10/01/2024 ore 14:00 RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO PER LA FASE DI
AFFIDAMENTO: dott. Andrea SOFIA INVIO
ALLA GUUE il 05/12/2023
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
DIREZIONE OPERE PUBBLICHE - ARCH.
SERGIO MANTO

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 28-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Silvia Galli

■ Il Natale è alle porte e Sinatra Profumerie, nella magica cornice della «Galerie de Beauté» in piazza San Carlo, nel 'salotto' di Torino, mira a far vivere un'esperienza davvero indimenticabile.

Per il secondo anno consecutivo Dior Parfums ha infatti scelto Sinatra - unico punto vendita in Italia - per celebrare il Natale regalando alla città l'installazione di un albero di Natale più sontuoso che mai.

Sotto le luci dell'esclusivo albero realizzato e firmato dalla Maison, è possibile rivivere la magica avventura alla scoperta della giostra dei sogni del Jardin Des Tuileries, il giardino parigino incantato, reso ancor più unico dalla bellezza regale del luogo.

Un albero di Natale di 6 metri di altezza ricoperto da farfalle dorate, fiori bianchi e adornato dai flaconi luminosi delle più irresistibili fragranze della Maison, come Miss Dior e L'Or de J'adore, ultimo gioiello olfattivo reinventato da Francis Kurkdjian, direttore della Creazione fragranze Dior.

In cima, come in tutti gli alberi di Natale che si rispettino, sventa una stella, naturalmente color oro, che incontra le suggestive volte dell'agorà centrale della Galerie e che nelle intenzioni della Maison vuole augurare buona fortuna a tutti coloro che si fermano ad ammirare il magnifico albero.

Il concept, anche se non altrettanto sfarzoso è quello che ha scelto la Maison anche per l'esclusivo Department store newyorkese Saks Fifth Avenue, fotografato e immortalato da tutti i media. L'installazione americana, tra l'altro, è già stata segnalata dai social come la migliore tra tutte le decorazioni della città di New York.

Tornando alla capitale torinese, in questa atmosfera fiabesca e incantata, in cui si respira più che mai l'aria delle feste, Sinatra Ga-

Un'atmosfera speciale nel punto vendita di Torino grazie a un sontuoso albero di Natale griffato Dior



IN PIAZZA SAN CARLO A TORINO

Da Sinatra si respira la magia del Natale

Nella «Galerie de Beauté» l'atmosfera è speciale grazie all'albero di Natale dorato, firmato «Dior»



lerie de Beauté ha presentato, per la prima volta nella lunga storia del marchio, non un prodotto, ma addirittura una linea: la linea di profumatori d'ambiente.

Sinatra ha scelto di iniziare con 'Melograno' che, in occasione del Natale, diventa protagonista di decorazioni per la tavola, contribuendo a creare un'atmosfera accogliente che celebra la ricchezza della vita e l'augurio di inizio di un nuovo anno.

Oltre alla nuova linea di profumatori d'ambiente, da Sinatra è possibile ritrovare le sempre apprezzate 'Gift Box'. Le scatole regalo offrono un'ampia scelta di esperienze da vivere, momenti di relax imperdibili alla spa, massaggi, servizi di parrucchieri, trattamenti viso e corpo, ma anche degustazioni di champagne e prodotti d'eccellenza scelti appositamente per la Galerie.

I numerosi percorsi esperienziali sono pensati

su misura e tagliati sartorialmente in modo da soddisfare le esigenze di ogni cliente e riescono a donare momenti di relax e piacere ai fortunati che le riceveranno come regalo. Dalla 'Gentlemen Experience', pensata naturalmente per gli uomini, passando per gli 'hair rituals', che definiscono servizi per la capigliatura sarebbe riduttivo, ai trattamenti viso o total body, ai corsi di make-up, pensati per dare alle signore qualche suggerimento sul trucco quotidiano e per le feste.

Infine, la Gift box può offrire un'esperienza di degustazione per due presso il lounge bar Sinatra, nato e pensato per concedersi un ulteriore momento per sé in questa boutique dei sensi.

Un momento per ammirare lo splendido albero di Natale e scegliere qualche regalo è proprio la pausa che serve durante questi giorni in cui a farla da padrone è la frenesia.

OSSERVATORIO FMPI

Natale, crescono le vendite sul web

■ Si avvicinano le festività natalizie ed è già cominciata la 'corsa' ai regali per amici e parenti, anche se le tredicesime non sono ancora arrivate e il rincaro delle spese per i consumi energetici e il caro affitti si fa sentire in tantissime famiglie.

Proprio per risparmiare, anche quest'anno, per i regali di Natale gli acquisti online spopolano più che mai e a soffrirne sono ovviamente soprattutto il piccolo commercio e i negozi di quartiere di città e paesi.

Lo conferma uno studio condotto dall'Osservatorio economico Fmpi, la Federazione Piccole e Medie Imprese alla quale sono associate 500 aziende che operano nel territorio piemontese.

«Nonostante il trend di spesa per singoli e famiglie sia in aumento del 5% rispetto al dicembre del 2022 - afferma Luca Pantanella, presidente dell'Osservatorio Fmpi - per almeno il 45% dei consumatori e delle consumatrici piemontesi il flusso economico per le festività di fine anno è destinato ai canali e-commerce legati a grande distribuzione, leader delle vendite online e acquisti direttamente dai siti web dei produttori».

L'inflazione «stimata al 5,7% in una prospettiva di prezzi comunque pronti a lievitare a dicembre, accresce sì il volume dei budget - prosegue l'analisi del presidente Luca Pantanella - ma penalizza il potere d'acquisto. La tendenza è quella di un incremento generale per le piattaforme e negozi online che, rispetto all'anno scorso, stimiamo in crescita del 15%, stante la molteplicità di offerte al ribasso e la pluralità di opportunità di concorrenza, impensabili per i dettaglianti di quartiere, che pure resistono grazie alla presenza demografica di un pubblico maturo».

Marco Cortese



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te

www.regione.piemonte.it



REGIONE PIEMONTE



C'È FORMAZIONE E FORM@ZIONE

Qualificati con i corsi della Regione Piemonte ed entra subito nel mondo del lavoro!

HAI TRA I 13 E I 25 ANNI?

28

agenzie formative accreditate

373

CORSI GRATUITI IN PIEMONTE

ESPRIMI IL TUO TALENTO E IMPARA LAVORANDO



**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

studiowiki.it

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

ATL DEL CUNEESE

Presentato l'andamento turistico dei primi nove mesi del 2023

Il bilancio dei 12 mesi si prospetta positivo e getta un faro di luce sulle previsioni 2024



■ La fine dell'anno segna come da tradizione l'epoca dei bilanci e per il settore turistico Cuneese, analogamente ai risultati complessivi regionali, le prospettive lasciano spazio all'ottimismo: sia partendo dai dati consolidati - emersi dalle elaborazioni dell'Osservatorio Turistico del Cuneese realizzato in partnership dall'ATL del Cuneese, Visit Piemonte e Unioncamere Piemonte per il consuntivo dei primi 9 mesi del 2023 - sia analizzando i numeri ancora provvisori sull'andamento della stagione invernale.

Nei primi 9 mesi del 2023, il territorio del Cuneese ha registrato un incremento del 9,2% negli arrivi e dell'11,8% nelle presenze, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I movimenti dall'estero sono aumentati del 15,4% negli arrivi e del 21,5% nei pernottamenti rispetto all'anno precedente. I movimenti turistici dall'Italia crescono del 6,7% per arrivi e dell'8,1% nei pernottamenti rispetto allo scorso anno.

Il monitoraggio della spesa dall'estero nei primi nove mesi del 2023, conferma l'aumento dei movimenti: sul territorio cuneese si riconduce sostanzialmente al mercato francese (62%), e poi al mercato tedesco (7%), svizzero (7%) e resto Europa (6%). A seguire USA (5%).

Stabile il numero di recensioni per il comparto ricettivo. I commenti riflettono la soddisfazione del cliente del prodotto turistico del Cuneese, maggiore rispetto al dato complessivo del prodotto Piemonte: 89,1/100 vs 87,3/100.

Nel periodo gennaio-settembre 2023, il tasso di saturazione registrato nelle OTA - Online Travel Agency - corrisponde al 34% (+0,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) nell'ATL del Cuneese, mentre per la Montagna Cuneese è pari al 33,4%, in calo in confronto al 2022.

Ma ora, è già tempo di guardare al futuro più prossimo. I dati provvisori della passata stagione 2022/2023 della montagna invernale piemontese indicano una crescita dei movimenti di oltre il 13% con oltre 420.000 arrivi e 1 milione e 300 mila pernottamenti.

Guardando ai dati dell'ultima stagione invernale disponibile a consuntivo - 2021/2022, si osserva come il prodotto montagna abbia registrato movimenti quintuplicati rispetto ai valori dello stesso periodo dell'anno precedente (2020/2021), che però aveva ancora subito il colpo delle restrizioni dettate dalla pandemia. In confronto alla stagione 2019/2020, invece, i dati eviden-

ziano una crescita del 27% in termini di arrivi e dell'8% in termini di presenze.

La montagna invernale Cuneese nell'ultima stagione ha recuperato i livelli pre-pandemici per quanto riguarda gli ar-

rivi, superando quota 80 mila e registrando un incremento del 30% rispetto alla stagione precedente. In termini di pernottamenti si calcolano oltre 200 mila presenze, in aumento del 41% rispetto all'inverno 2021/2022.

Per il prossimo inverno si auspica una dinamica positiva sulla scorta dell'andamento generale del movimento turistico internazionale.

Anche se gli operatori ricettivi del territorio montano pie-

montese veicolano poca offerta sui canali on-line, dal monitoraggio della rete - Booking e eDreams - si osserva che per la montagna piemontese, nel ponte dell'Immacolata (8-10 dicembre), la saturazione delle

UN ALTRO VOLUME PER IL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Pubblicato l'undicesimo numero dei «Quaderni del Museo Civico di Cuneo»

Nel mese di dicembre 2023 la nuova pubblicazione a cura di Michela Ferrero

LINEA FERROVIARIA

La Cuneo-Nizza continua ad essere al centro dell'interesse delle istituzioni

La linea ferroviaria Cuneo-Nizza continua ad essere al centro dell'interesse delle istituzioni pubbliche. Nella riunione svoltasi nei giorni scorsi il Comitato di Monitoraggio ha svolto un'audizione della Camera di Commercio italiana di Nizza e delle associazioni di rappresentanza di pendolari Comitato ferrovie locali, Comitato amici della ferrovia Cuneo Ventimiglia Nizza e Co.m.i.s. Coordinamento mobilità integrata e sostenibile. Il Comitato ha preso atto della proposta di istituzione di una quarta coppia di treni a partire dalla prossima stagione estiva. All'incontro ha partecipato l'assessore regionale ai Trasporti Marco Gabusi il quale porterà la richiesta in Regione per poi sottoporla al tavolo condiviso con Rete ferroviaria italiana (Rfi).

■ I numerosi articoli che compaiono in questo numero da un lato dimostrano come il Museo continui ad essere catalizzatore di ricerche e di competenze, dall'altro documentano la volontà dell'istituzione museale di aprirsi e includere tutti i pubblici, esistenti e potenziali, che devono poter fruire di un patrimonio culturale che è di proprietà della collettività.

“La pubblicazione dell'edizione 2023 dei Quaderni del Museo Civico di Cuneo è come ogni anno promossa e accolta con entusiasmo da parte di questa Amministrazione. - Afferma Cristina Clerico, Assessora alla Cultura - Con essa, infatti, si conferma l'obiettivo di valorizzare le collezioni civiche e gli aggiornamenti scientifici e museologici che provengono da Cuneo e dal territorio, attraverso ricerche e studi che il Complesso Monumentale di San Francesco promuove e pubblica, nel ruolo di istituzione culturale riflessiva e nel contempo propositiva. Questo numero dei Quaderni, inoltre, testimonia l'attività del museo anche sul fronte della programmazione europea: il progetto Alcotra 2021-2027 “PEPA Patrimonio Ambientale Culturale” prevede azioni di comunicazione e di “disseminazione”, di strategie volte dunque a diffondere le informazioni sui risultati del progetto, in modo da massimizzare l'impatto su individui, enti e comunità.”

L'iniziativa editoriale assolve al fine di rispondere ad uno dei requisiti degli standard indicati dalla Regione Piemonte in materia di musei, ovvero la comunicazione scientificamente aggiornata delle ricerche e dei progetti condotti dal museo stesso.

Una copia del volume sarà a breve consultabile presso le principali biblioteche e i principali musei della Regione Piemonte, oltre che sul sito internet del Comune di Cuneo, nella pagina dedicata alle pubblicazioni del Museo. I Quaderni inoltre, in formato cartaceo, si possono acquistare presso il bookshop del Museo e la Casa editrice Nerosubianco edizioni.

Per ulteriori informazioni: Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo, Via Santa Maria 10, 12100, Cuneo, tel. 0171.634175, e-mail: museo@comune.cuneo.it

OTA (camere vendute rispetto a camere veicolate on-line) è stata pari a circa il 26,7% in cui la notte dell'8 dicembre ha registrato la percentuale di saturazione più elevata: 33,3%. La tariffa media è stata pari a 103 €.

Nel periodo 25-31 dicembre 2023, invece la saturazione è maggiore ed è pari a 42,8%; il 31 dicembre presenta il tasso più elevato: 55,2%. La tariffa media in quella settimana è pari a 107€; con tariffa più alta per il 31 dicembre: 109€.

Per la montagna cuneese, nel ponte dell'Immacolata (8-10 dicembre), la saturazione delle OTA corrispondeva al 15,7% e nella notte dell'8 dicembre si registrava la percentuale di saturazione più elevata: 20,7%. La tariffa media è stata pari a 91€.

Nel periodo 25-31 dicembre 2023, la saturazione delle OTA corrisponde al 32,7%; il 31 dicembre si registra la percentuale di saturazione più elevata: 51%. La tariffa media è pari a 92€, mentre il 29 dicembre si registra la tariffa più alta: 95€.

“Il cruscotto di indicatori reso disponibile dall'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte di Visit Piemonte è declinato per le diverse aree territoriali del Piemonte è uno strumento sempre più strategico per il comparto turistico. Il monitoraggio del mercato attraverso la lettura integrata dell'andamento dei movimenti turistici, dell'indice del sentiment desunto dalle recensioni on-line, della dinamica della spesa analizzata attraverso l'utilizzo in loco delle carte di credito e del monitoraggio delle offerte delle Online Travel Agency, fornisce una fotografia chiara del consuntivo delle stagioni turistiche, dei cambiamenti in atto e delle tendenze della domanda” commenta Beppe Carlevaris, presidente del CdA di Visit Piemonte. “Uno strumento messo a disposizione per le Agenzie Turistiche Locali, i Consorzi Turistici e tutti gli operatori della filiera turistica per valorizzare il prodotto turistico del territorio e implementare nuove e più efficaci azioni di comunicazione e attività promozionali”.

“I frutti del nostro lavoro continuo e mirato sul fronte della comunicazione e della promozione turistica sono riscontrabili nei dati raccolti e analizzati dall'Osservatorio Turistico del Cuneese - aggiunge Mauro Bernardi, presidente dell'ATL del Cuneese - uno strumento nel quale abbiamo creduto e investito per poter guardare al futuro del nostro turismo basandoci su dati scientifici. La soddisfazione per i risultati ottenuti non deve però farci distrarre dalla necessità di continuare a impegnare forze e risorse per far conoscere sempre di più la destinazione cuneese come meta per una vacanza di assoluta qualità. Il messaggio che vogliamo trasmettere è quello di una destinazione accogliente e inclusiva che punta ad un turismo sostenibile e responsabile che porti benefici sia ai nostri ospiti, sia agli operatori turistici e alla popolazione residente. C'è ancora spazio per crescere dal punto di vista quantitativo, ma ciò a cui dobbiamo ambire è un ulteriore salto di qualità della nostra offerta turistica. A questo territorio non mancano talento e ambizione: dobbiamo fare gioco di squadra e crederci tutti insieme”.

L'ANGOLO DI ME.FISTO

Novara: riso amaro sotto le stelle (stelline) e limonate sotto la Mole

■ Tra le tante cose che girano sul web, ci ha colpito una vignetta di cui ignoriamo l'autore, ma il cui testo è comunque presente anche in alcuni siti specializzati, ed è il seguente: “Non si può guarire nello stesso posto dove ci si è ammalati”. Molti saranno d'accordo e altri no, però fa riflettere. E, poiché siamo tra quelli per cui le coincidenze non esistono, non potevamo non far caso alle parole di saluto profferite da un appartenente ad un Corpo di Polizia che lavora a Novara, prossimo alla pensione e attore in importanti inchieste penali che, guardando la propria sede operativa di tanti anni di lavoro, ci ha detto «due anni fa me ne sarei andato piangendo, tra qualche mese andrò via ridendo». Così come qualche minuto dopo, nei pressi del Comune di Novara, un'altra persona certamente avveza e competente in merito al-

la politica locale, raccontandoci una recente esperienza vissuta con alcuni “eletti” si chiedeva e ci chiedeva (sigh!) ragione e senso dei voti espressi a loro favore dai cittadini. Voti che, sbandierati come orpelli regali, li legittimavano - secondo loro - a pretendere, prescindendo, tuttavia, da modalità comunicative educate e consoni o da un po' di sana umiltà. Poiché questo è un quesito degno di essere affrontato nel corso di qualche importante “pi-giama party” oppure verificando in qualche bar le possibili fonti delle varie “promesse da marinaio” fatte a vanvera, ci limiteremo in maniera molto semplice (ma non semplicistica) a rassicurare i nostri interlocutori. Sì, perché ultimamente sempre più soggetti sono bersaglio di quel pregiudizio cognitivo che porta le persone con meno abilità e conoscenze a pensare di saperne più degli al-

tri. Meno sanno e più pensano di sapere. Si racconta che il c.d. effetto Dunning-Kruger venne individuato - a metà degli anni '90 - nella città di Pittsburgh quando un uomo quasi cinquantenne fece due rapine in pieno giorno senza nascondere il viso. Subito riconosciuto e arrestato era stato convinto da due amici che il succo di limone, che si era passato sul volto prima della rapina, lo avrebbe reso invisibile!

Dateci le stelle, toglieteci la polvere e, se dovesse piovere, speriamo sia succo di fragola!



Me. Fisto
(angolodime.fisto@gmail.com)

ECONOMIA

SELEZIONATE 196 SOCIETÀ SECONDO RIGIDI CRITERI

Industria Felix premia il meglio delle aziende

Consegnati al Palazzo della Borsa i riconoscimenti alle imprese più performanti d'Italia in ogni settore: Il ministro Urso: «Siete un esempio a livello nazionale»

■ C'è un'Italia che corre, che produce. Magari che non compare sempre sulle copertine e che non ha necessariamente brand che al grande pubblico sono noti a primo impatto. Un'Italia che però sa mantenere altissimo il livello delle proprie prestazioni. È quell'Italia rappresentata dalle 196 imprese che sono state premiate l'11 dicembre scorso a Milano, a Palazzo Mezzanotte, sede di Elite e Borsa Italiana. Imprese individuate come le più competitive del Paese nei diversi settori, e insignite del «Premio Industria Felix - L'Italia che compete», dinanzi a un parterre di primo piano con la partecipazione diretta di imprenditori e manager che si sono suddivisi in due sessioni, dalla mattina alla sera, per consentire l'ingresso ai circa 700 ospiti. E non sono mancati momenti emozionanti, caratterizzati da lunghi applausi che hanno reso qualche numero più "umano", mostrando un volto per ogni bilancio, perché dietro ogni successo c'è sempre la persona.

Performanti a livello gestionale, affidabili finanziariamente e talvolta anche sostenibili: è stato il metodo di valutazione per premiare le società di capitali provenienti da ogni regione. «Questo riconoscimento - ha scritto in un messaggio rivolto ai premiati il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso - dà atto anche alla vostra capacità di perseguire gli obiettivi aziendali, mantenendo un saldo equilibrio tra sostenibilità economica, responsabilità sociale e resilienza finanziaria. Il vostro impegno, la vostra innovazione e la vostra dedizione hanno contribuito in modo significativo al progresso e alla prosperità del Paese in un periodo caratterizzato dalla transizione ecologica e digitale. Sono certo - ha sottolineato il ministro - che la vostra esperienza può servire da ispirazione per la costruzione di una rete di im-



LA PREMIAZIONE

Tanta emozione al Palazzo della Borsa di Milano per la consegna del premio Industria Felix alle imprese più brillanti tra cui 11 del tessuto piemontese e ligure

prese virtuose che, insieme, contribuiranno a guidare l'intero tessuto imprenditoriale attraverso le sfide e le opportunità di questa trasformazione fondamentale. Sono certo che, lavorando insieme, possiamo coltivare un ambiente imprenditoriale che promuova la crescita economica, la responsabilità sociale e la tutela dell'ambiente: questa è la sostenibilità che vogliamo e che incentiviamo anche con le misure del Governo».

Il 53° evento è stato presentato dalla giornalista Maria Soave ed organizzato da Industria Felix Magazine, trimestrale diretto da Michele Montemurro che uscirà in supplemento gratuito con Il Sole 24 Ore il prossimo lunedì 29 gennaio, in collaborazione con Cerved, Università Luiss Guido Carli, A.c. Industria Felix, con il sostegno di Confindustria, con il patrocinio di Simest, con la media partnership de Il Sole 24 Ore e Asknews, con la partnership di Banca Mediolanum, Mediolanum Private Banking, Grant Thornton, ELITE, Plus Innovation e M&L Consulting Group. Oltre ai partner dell'evento hanno portato i saluti il questore di Milano Giuseppe Petronzi e l'euro-parlamentare Carlo Fidanza.

DUE REGIONI RAPPRESENTATE DA 11 REALTÀ

Casa di Cura Città di Bra, Acda e Liguria Digitale tra i top

■ Le «magnifiche 11» che rappresentano Piemonte e Liguria nel gruppo delle aziende più performanti d'Italia secondo la classifica del Premio Industria Felix, sono realtà che coprono diversi settori economici, dalla sanità al commercio, dall'aerospazio ai servizi innovativi, dalla vendita online alla vitivinicoltura, per arrivare alla chimica farmaceutica e al settore delle partecipate pubbliche.

Molti conoscono, per la diffusione capillare sul territorio e per la qualità dei servizi offerti ad esempio la **Casa di Cura Città di Bra**, che torna a ricevere questo importante riconoscimento a conferma della costanza degli standard nel settore della sanità privata che affianca e

aiuta il sistema sanitario nazionale. Così pure, sul territorio, è noto il lavoro di **Liguria Digitale**, azienda interamente pubblica che sviluppa la strategia digitale della Regione Liguria, premiata per la solidità e il bilancio, dopo che già lo scorso marzo a livello regionale, era risultata la «Migliore impresa del settore servizi innovativi» con sede in Liguria. Per il Piemonte, nel settore delle partecipate pubbliche il riconoscimento è andato alla **Acda**, che gestisce il servizio idrico dei Comuni del Cuneese.

La storia ormai quasi centenaria di **Microtecnica** di Torino, con la sua versatilità che oggi la proietta nel settore aerospaziale è stata premiata al paridella competitività nel settore dei servizi innovativi della **C Consulting** di Genova. Il Piemonte fa poi una «doppietta» in campop chimico e farmaceutico, per il quale «Industria Felix» ha selezionato a livello italiani sia la **Procos** di Novara, sia la **Metlac** di Alessandria.

Nel commercio, che sia online o in forma «tradizionale», Piemonte e Liguria piazzano tra aziende tra le

migliori d'Italia: è la cuneese **Iso-med**, di Genola, a distinguersi per la produzione e vendita online di impianti dentali. Per quanto riguarda il settore delle auto è l'imperiese **Aurelia Car**, diventata un brand diffuso in tutto il Paese, a ricevere il premio, mentre la **Compagnia Generale Trattori**, di Vercelli è legata al commercio tradizionale. Parlando di vitivinicoltura il Piemonte non poteva non essere rappresentato: in questo caso il Premio Industria Felix è andato alla **Rolando Srl** di Mango, in provincia di Cuneo.

— **La sfida** L'ad Fabbri: «Abbiamo rischiato, ma ci siamo affidato al carattere ansaldino»

Ansaldo dà energia al Kazakistan e al proprio 2024

Commessa da cento milioni mette a posto la produzione allontana ogni rischio di cassa integrazione

■ «Sentiamo la vicinanza e la fiducia delle istituzioni. E non solo noi, anche i clienti. E un cliente è tranquillo quando vede che un'azienda è forte e sostenuta. Quello che qui è accaduto con il presidente Toti e il sindaco Bucci nei nostri confronti». Fabrizio Fabbri, ad di Ansaldo Energia, vuole ringraziare tutti coloro che hanno avuto un ruolo nel rilancio dell'azienda, e non dimentica proprio il territorio e le sue istituzioni, quando c'è da annunciare una nuova commessa, un contratto del valore di oltre 100 milioni per la fornitura di due turbine a gas per una potenza di circa 200 Megawatt, con tutti servizi au-

siliari associati, con il Kbi Energy Group, il colosso energetico del Kazakistan.

Una boccata d'ossigeno. Anzi molto di più, un pasto completo. «Abbiamo sfamato il leone - sottolinea Fabbri -. Perché un'azienda come la nostra è un leone, ha continuamente bisogno di essere sfamata, altrimenti ti mangia». L'ad è alla guida dell'azienda da pochi mesi ma parla come fosse su quella poltrona da sempre. Parla di «carattere ansaldino» incarnandone lo spirito, quando sottolinea la continuità con «i nonni che per la festa dei 170 dell'azienda portavano i nipotini a vedere dove avevano lavora-

to». E ringrazia anche i sindacati «che fanno il loro mestiere: erano giustamente preoccupati quando vedevano il 2024 vuoto. Io sono abituato a non deprimermi quando la situazione non è buona e a non esaltarmi quando, come oggi, le cose vanno bene. Ho il dovere di pensare a commesse per il 2025 (che già ci sono), il 2026 e così via. Il contratto di quest'anno ci allontana da strumenti come la cassa integrazione, che escludo, e mette in sicurezza l'azienda. Adesso abbiamo già clienti che verranno a firmare ordini per macchine molto grandi».

Il contratto di Kazakistan riguarda

due turbine per una potenza di 200 megawatt, che l'azienda dovrà realizzare in tempi rapidi, 15 mesi: «Potevamo dire che ci avremmo messo 18 mesi come normale e perdere la commessa. O accettare qualche rischio e impegnarci a farcela in 15», spiega Fabbri che anche in questa occasione si appella allo spirito «ansaldino». Anche quando si tratta di guardare al tipo di commessa: «Forniremo le prime due macchine a un cliente che ci sta chiedendo un contratto pluriennale di fornitura, che ci apre un mercato molto ampio». Ansaldo guarda al futuro allargando gli orizzonti a nuovi mercati: oltre a quel-

lo tradizionale europeo anche il Medio Oriente, l'Asia e il nord Africa. E punta sulla controllata Ansaldo Nucleare, che ha da poco è stata affidata alla guida di Daniela Gentile, subentrata a Riccardo Casale dopo pochi mesi. «Daniela è una persona e una professionista straordinaria, profonda conoscitrice della materia, è la migliore scelta che potesse esserci. Ma il cambio non era programmato, semplicemente si era rotto il rapporto di fiducia necessario ed è stato naturale scegliere un'altra strada». Alla nuova ad il compito di «recuperare quel gap che un po' inevitabilmente è rimasto sul terreno dopo tanto anni in cui il nostro Paese ha rifiutato il nucleare. In una situazione del genere è miracoloso aver mantenuto le competenze e la ricerca».

DPist

■ Sapere già dove ci sono posteggi liberi, immaginare cosa accadrà in caso di un incidente, o dove si formerà lingorgo. Sono alcune delle informazioni, sempre più preziose, che potrà fornire il nuovo sistema presentato ieri a Genova, realizzato grazie a intelligenza artificiale, Internet of Things e software avanzati. Genova città del futuro e più che mai smart, quasi una pioniera in Italia grazie a «Smart City Genova», progetto della Movyon, società di tecnologia, innovazione, ricerca e sviluppo del Gruppo Autostrade per l'Italia, che ha collaborato al progetto con Comune di Genova, Liguria Digitale e altri partner, con l'obiettivo di programmare e applicare nuove strategie di pianificazione urbana e nuove modalità di gestione operativa della mobilità, con servizi innovativi utili sia al cittadino sia all'amministrazione.

La missione del progetto include, tra i molti obiettivi, la riduzione dei fenomeni di inquinamento e di congestione nell'area genovese, la possibilità di garantire equità di accesso ai servizi a tutti i cittadini e di favorire l'utilizzo del trasporto collettivo, dei veicoli elettrici e della sharing mobility. È prevista la realizzazione di un sistema «data-driven» capace di acquisire dati dal territorio attraverso tecnologie IoT ed elaborare i dati raccolti con tecniche di intelligenza artificiale, per rendere disponibili al cittadino servizi evoluti come la previsione del traffico a seguito di imprevisti e la disponibilità di par-

OBIETTIVO: DIVENTARE LA CITTÀ PIÙ SMART D'ITALIA

Il grande fratello guiderà tutto il traffico di Genova

Presentato il progetto di intelligenza artificiale in grado di prevenire ingorghi, segnalare posteggi e aiutare la mobilità



cheggî liberi in tempo reale e alla pubblica amministrazione informazioni puntuali e sistemi di supporto alle decisioni, accessibili all'interno di control room tecnologiche.

Smart City Genova è parte di un programma più ampio che si articola in tre ambiti progettuali per la mobilità urbana e portuale: Progetto Smart City Genova, Proget-

to Mobility as a Service e Progetto Smart Logistics, dedicato alla logistica portuale. «La tecnologia - sottolinea il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - ci può aiutare sempre di più a guidare anche le scelte di pianificazione strategica. Smart City Genova può essere il punto di partenza per estendere il concetto di smart city al resto

del territorio e offrire servizi digitali sempre più innovativi a tutti. Abbiamo chiesto a Liguria Digitale di valorizzare tutto quello che, in termini di innovazione, è già stato fatto sul territorio, sia dalla Regione che dal Comune di Genova. Progetti sistemici come questo danno alle istituzioni l'opportunità di coinvolgere più soggetti del territorio per fare sin-

CONFINDUSTRIA

«Mai governi così vicini al Nautico»

«Al Salone Nautico Internazionale di Genova abbiamo avuto una presenza mai vista del Governo, che per la prima volta abbiamo sentito vicino. Salutando la Presidente Meloni e i Ministri, avevo ricordato che, dall'ascolto, bisognava poi 'passare all'attenzione e quindi all'azione'. Ringrazio oggi il ministro Urso e il viceministro Rixi per le prime importanti risposte normative su formazione, transizione e mercato, che ora approfondiremo nel dibattito». Lo ha sottolineato il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, ieri a Roma in occasione dell'assemblea annuale.

E la presenza istituzionale è stata ancora una volta forte e rappresentata in particolare dalla Liguria. A confrontarsi con gli imprenditori della nautica sulle iniziative parlamentari, oltre a Rixi anche la deputata genovese Ilaria Cavo, vice presidente della commissione Attività Produttive

tesi e valorizzare ogni buona pratica disponibile e, al contempo, favorire l'indotto locale».

«Siamo felici di essere partner di questo progetto - aggiunge l'assessore alla mobilità integrata del Comune Matteo Campora - che ci aiuterà a trasformare Genova in una vera smart city. Le nuove tecnologie, dalla digitalizzazione alla data analytics, stanno cambiando il modo di erogare i servizi al cittadino e alle aziende, rendendoli più efficienti dal punto di vista operativo e ambientale. La mobilità, in particolare, è un settore che sta vivendo grandi trasformazioni e che può dare un esempio positivo a tutti gli altri ambiti economici e sociali. Snellire il traffico, agevolare l'uso del trasporto pubblico, favorire la sharing mobility sono obiettivi e, insieme, strumenti essenziali per concretizzare il processo di transizione ecologica: grazie a una più attenta raccolta, gestione ed elaborazione dei dati, è possibile offrire maggiori opportunità di benessere ai singoli individui e di sviluppo alle organizzazioni pubbliche e private».

Ministero della Difesa
ARSENALE M. M. LA SPEZIA

AVVISO RETTIFICA
Proseguenza avviso di gara n. 2/2023 in ambito nazionale. Oggetto: fascicolo 23M6003 CIG Z733D4845E - Rimorchiatore Portuale 120 (RP 120) - Ammodernamento progressivo programmatico. A seguito di approfondimenti di natura tecnica e per consentire a tutti gli operatori economici di effettuare il sopralluogo obbligatorio previsto nel bando di gara in oggetto, la data di presentazione offerte è stata prorogata alle ore **12:00 del 18 dicembre 2023**, anziché ore 12:00 dell'11 Dicembre 2023.

MARTEDI 19 DICEMBRE

OSPITE
MARCO ZETA



ORCHESTRA
**GIULIANO
& i BARONI**



OSPITE
**MIMMO
MIRABELLI**



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



seguici sui social
telecupole.piemonte 
telecupole piemonte 
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

TOSTI
1820
Canelli

TOSTI
1820

Un **Territorio Unico**
Una **Famiglia** ❤️
una **Grande Passione**
dal 1820

tosti1820.it   tosti1820